IL FACTORING IN CIFRE

UNA VISIONE D'INSIEME E DATI DI DETTAGLIO

Il mercato italiano del factoring continua a crescere, registrando al 31 dicembre 2018 rispetto all'anno precedente un incremento pari a +8,32%. Il volume complessivo del turnover ammonta infatti a fine anno 2018 a oltre 240 miliardi di euro.

Andamento del turnover factoring
2008 - 2018

	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
TURNOVER ITALIA: 2008 - 2018	121.935	118.042	136.755	168.860	175.314	171.578	177.542	184.796	202.402	221.597	240.039

Fonte: Statistiche Assifact al 31 dicembre 2018

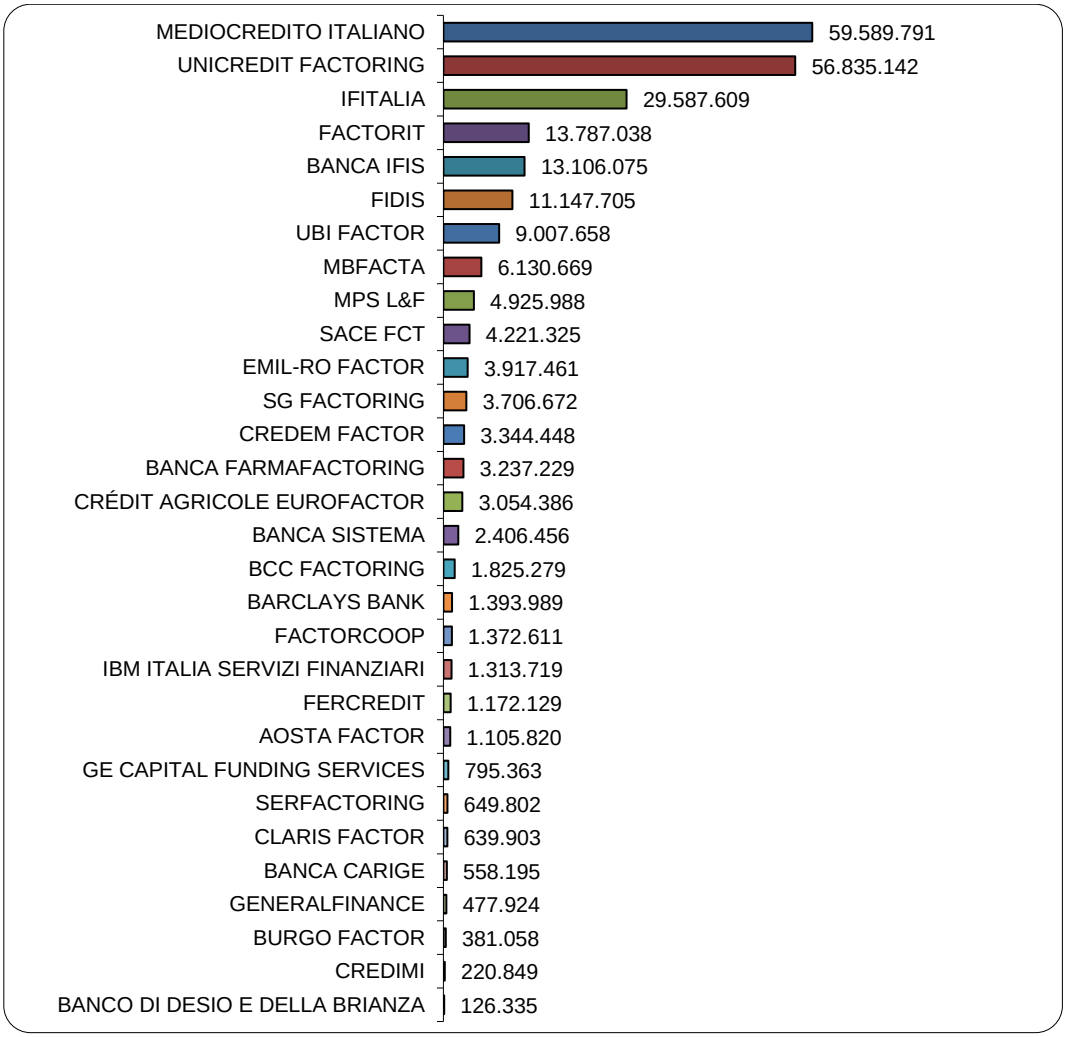
Anche l'ammontare dei crediti in essere (outstanding) e il totale degli anticipi e corrispettivi erogati alle imprese al 31 dicembre 2018 segnano una crescita pari rispettivamente a +8,57% (67,7 mld €) e +8,60% (54,7 mld €).

Dati in migliaia di euro	Dati al 31/12/18	Var. % rispetto 31/12/17
Turnover Cumulativo	**240.038.627**	**+8,32%**
di cui		
Pro solvendo	24%	
Pro soluto	53%	
Altro	23%	
Outstanding	**67.688.862**	**+8,57%**
Anticipi e corrispettivi pagati	**54.698.096**	**+8,60%**

(fonte: Assifact. Statistiche al 31 dicembre 2018

TURNOVER CUMULATIVO: GRAFICO DELLE QUOTE DI MERCATO

Dati in migliaia di euro



INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

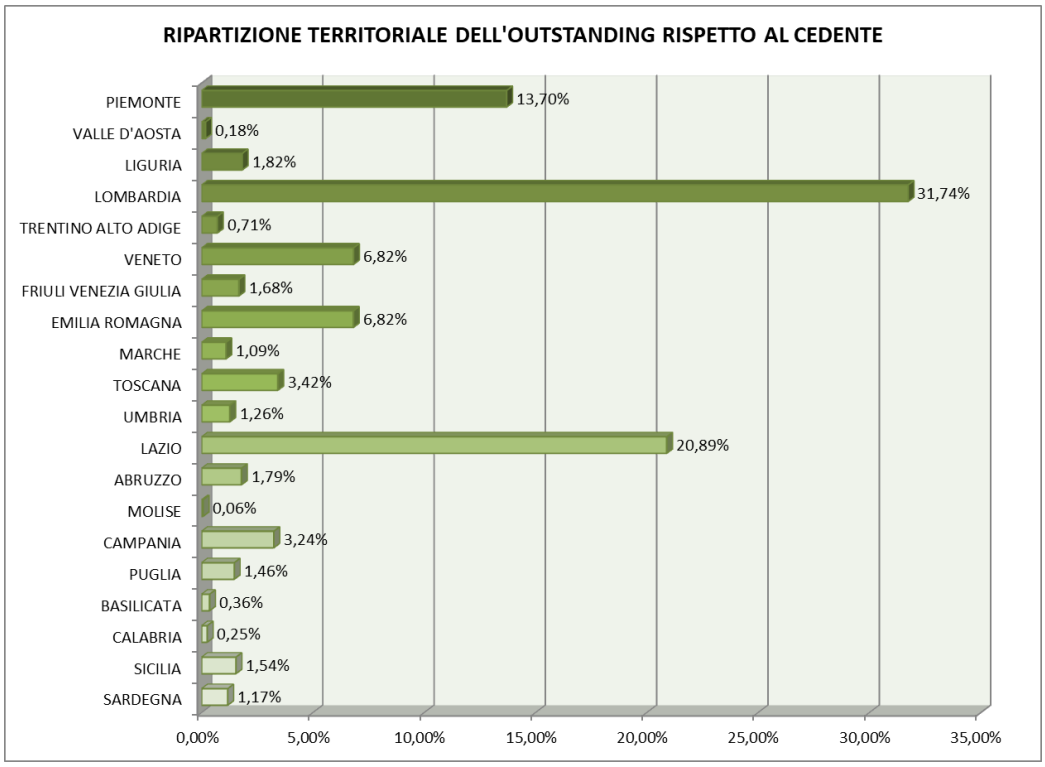
Sono oltre 33 mila le imprese cedenti attive che fanno ricorso al factoring per la gestione del proprio capitale circolante, secondo gli ultimi dati disponibili[1], di cui il 47% sono PMI.

Classi sulla dimensione della clientela (fatturato)	*Numero dei cedenti attivi*	*Turnover*
Piccole imprese (<10M€)	*34%*	*5,22%*
Medie imprese (10-50M€)	*13%*	*6,87%*
Corporate (50M€+)	*23%*	*76,34%*
Non classificati	*31%*	*11,58%*
Totale	***100,00%***	***100,00%***

RIPARTIZIONE TERRITORIALE

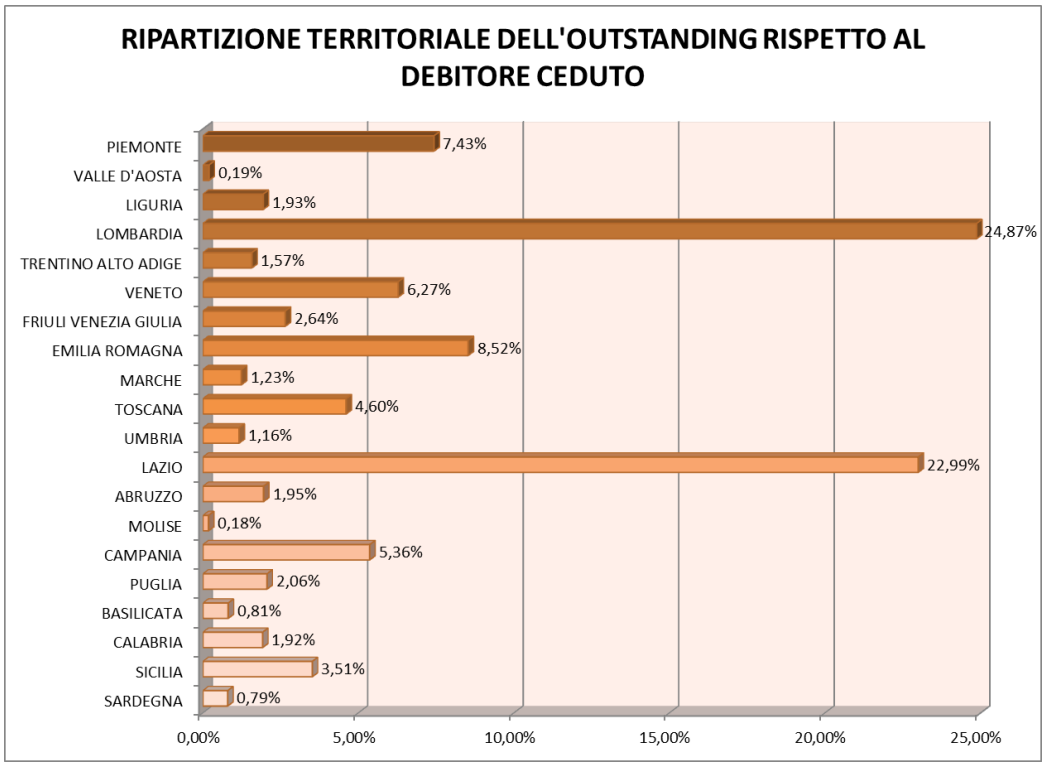
I crediti per factoring sul territorio italiano rimangono maggiormente concentrati in Lombardia e Lazio, il cui peso è sostanzialmente in linea rispetto alle rilevazioni precedenti: insieme rappresentano il 53% circa rispetto al cedente e quasi il 48% circa rispetto al debitore ceduto.

Crediti per factoring: ripartizione territoriale nazionale rispetto al cedente



Crediti per factoring: ripartizione territoriale nazionale rispetto al debitore ceduto

[1] Statistiche trimestrali Assifact al 31 dicembre 2018

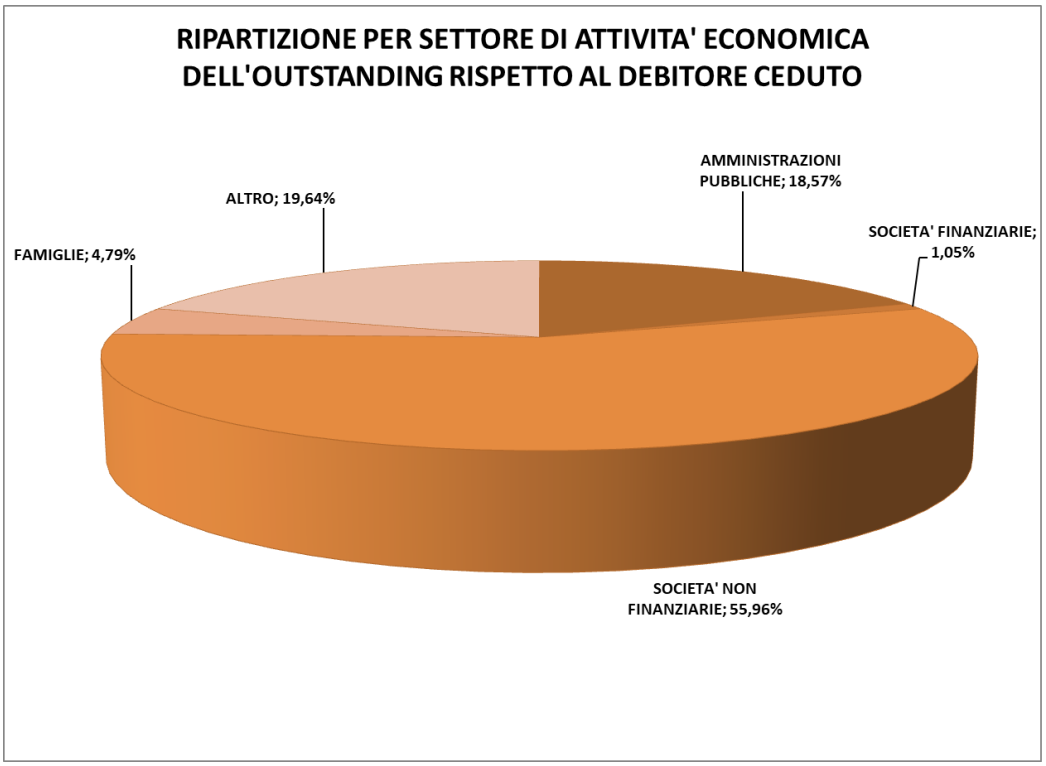


RIPARTIZIONE PER SETTORE DI ATTIVITA' ECONOMICA

Per quanto riguarda la ripartizione per settore di attività economica dal punto di vista del cedente, la quota di crediti ceduti dalle imprese è predominante rispetto agli altri settori economici (78,32%), e per la maggior parte si tratta di imprese private (oltre il 90%).

Se si considera la ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto, le imprese si confermano come settore predominante con quasi il 56% dei crediti per factoring, mentre il 19% circa è rappresentato dalle amministrazioni pubbliche.

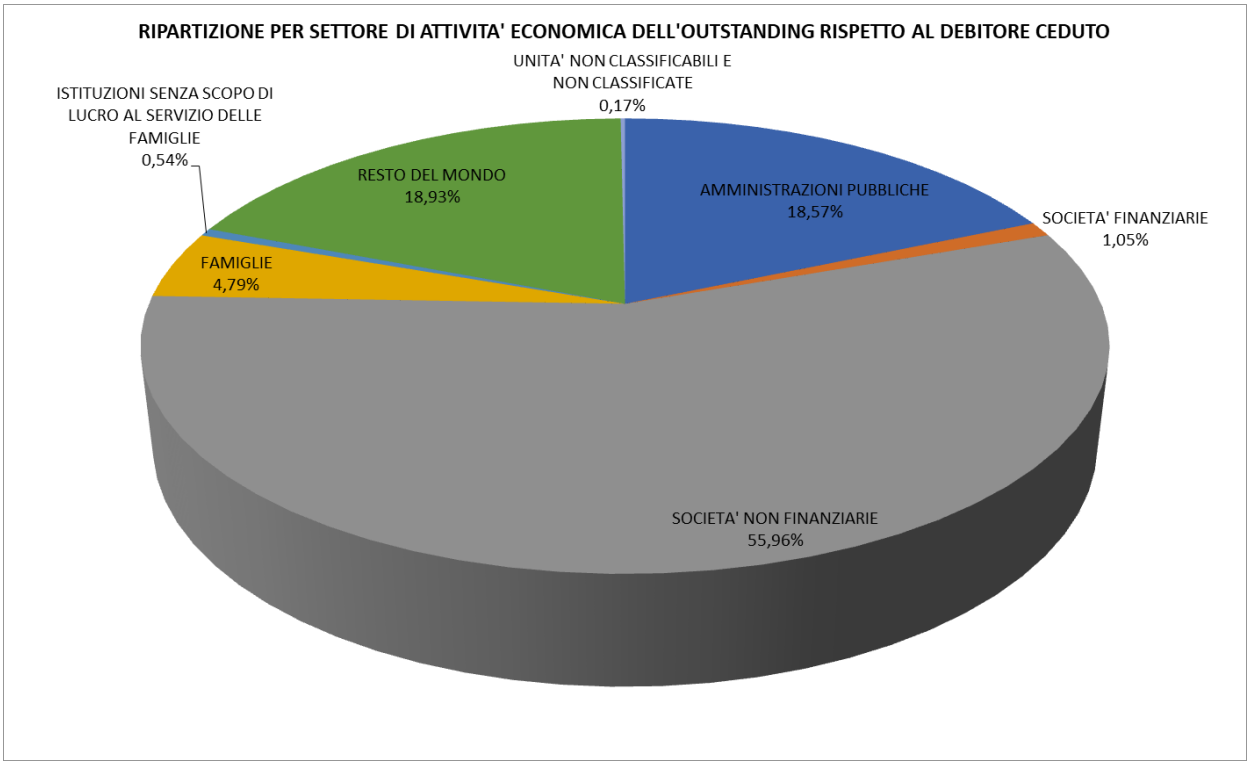
Ripartizione per settore di attività economica rispetto al debitore ceduto



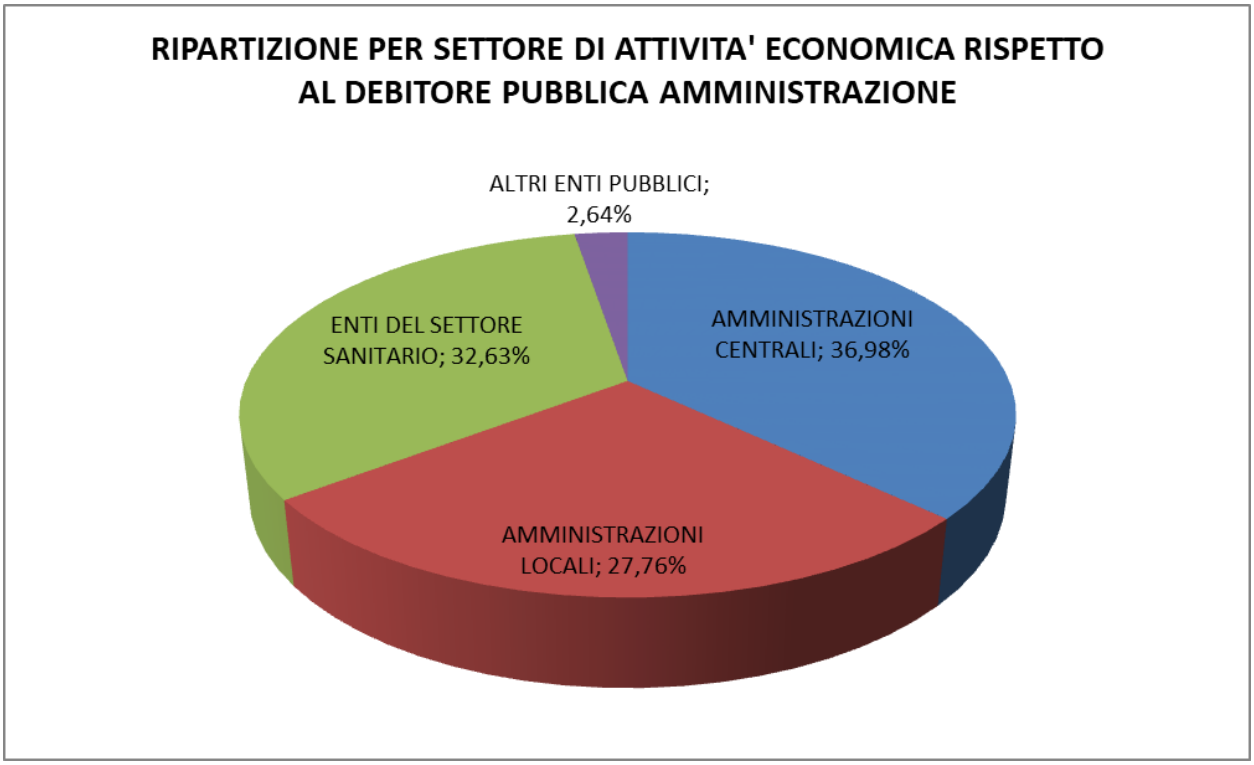
** ALTRO comprende: Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie; Resto del mondo; Unità non classificabili e non classificate*

FOCUS PA

Il settore pubblico rappresenta uno dei principali debitori ceduti, con quasi 11 miliardi di euro di crediti in essere al 31 dicembre 2018 pari a circa un quarto del montecrediti totale in portafoglio alle società di factoring (19%). Il 37% dei crediti è vantato verso le Amministrazioni Centrali e circa il 32% verso gli Enti del Settore Sanitario.

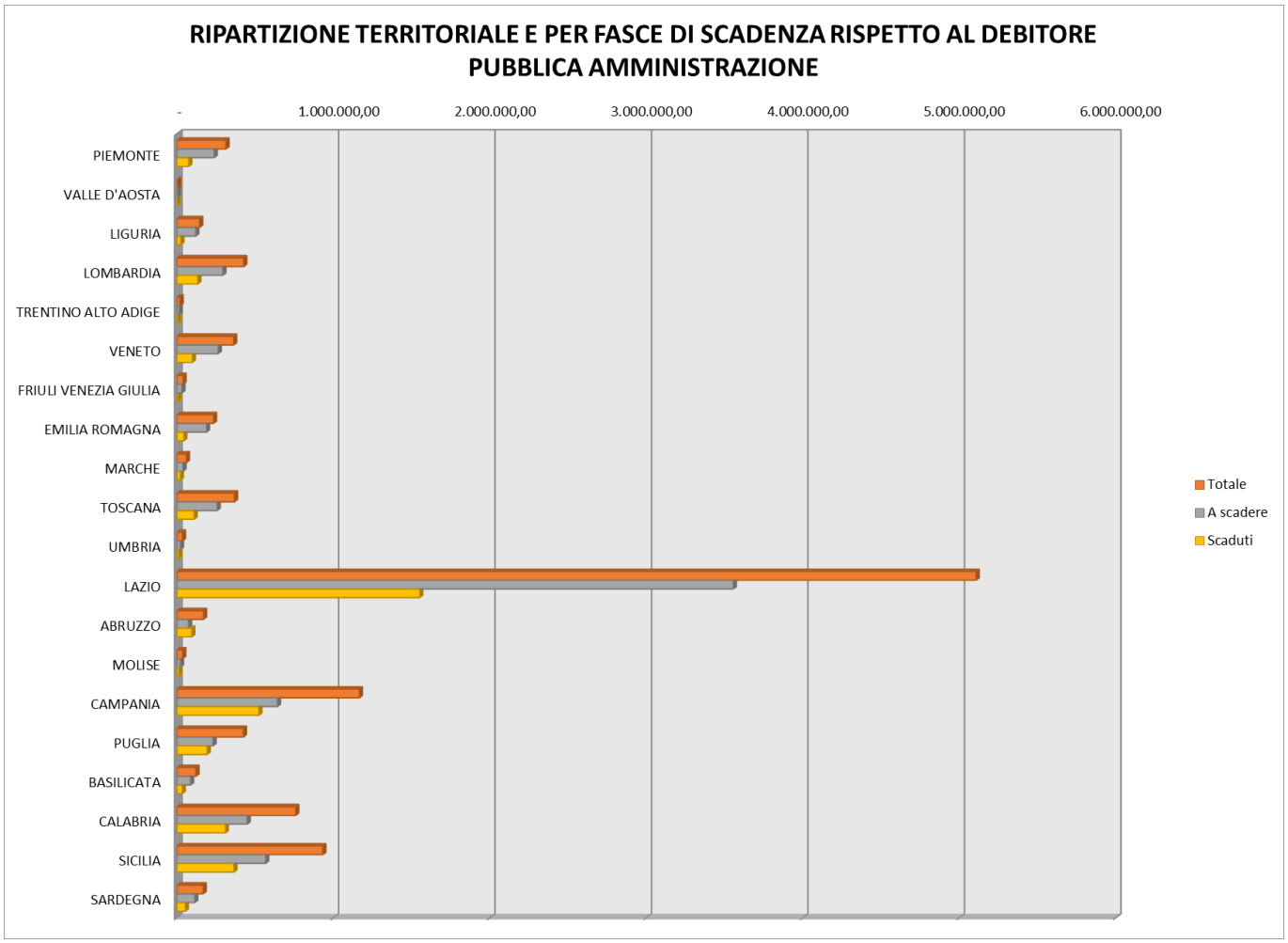


Fonte: Assifact. Statistiche al 31 dicembre 2018



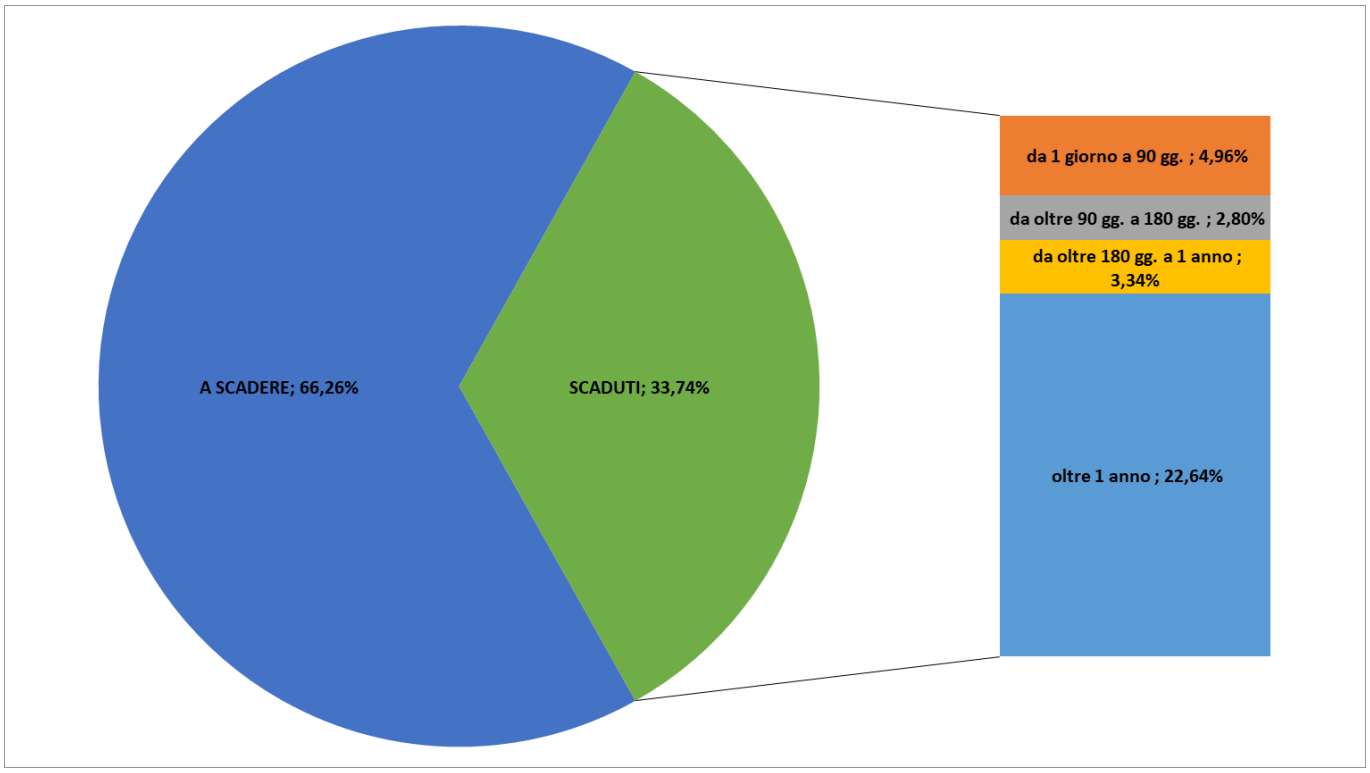
Fonte: Assifact. Statistiche al 31 dicembre 2018

La regione Lazio registra, come può facilmente immaginarsi, la maggiore concentrazione dei volumi, con oltre 5 miliardi (di cui 1,5 mld scaduti). La Campania rappresenta la seconda regione per volumi di esposizione al 31 dicembre 2018 con quasi 1,2 miliardi.



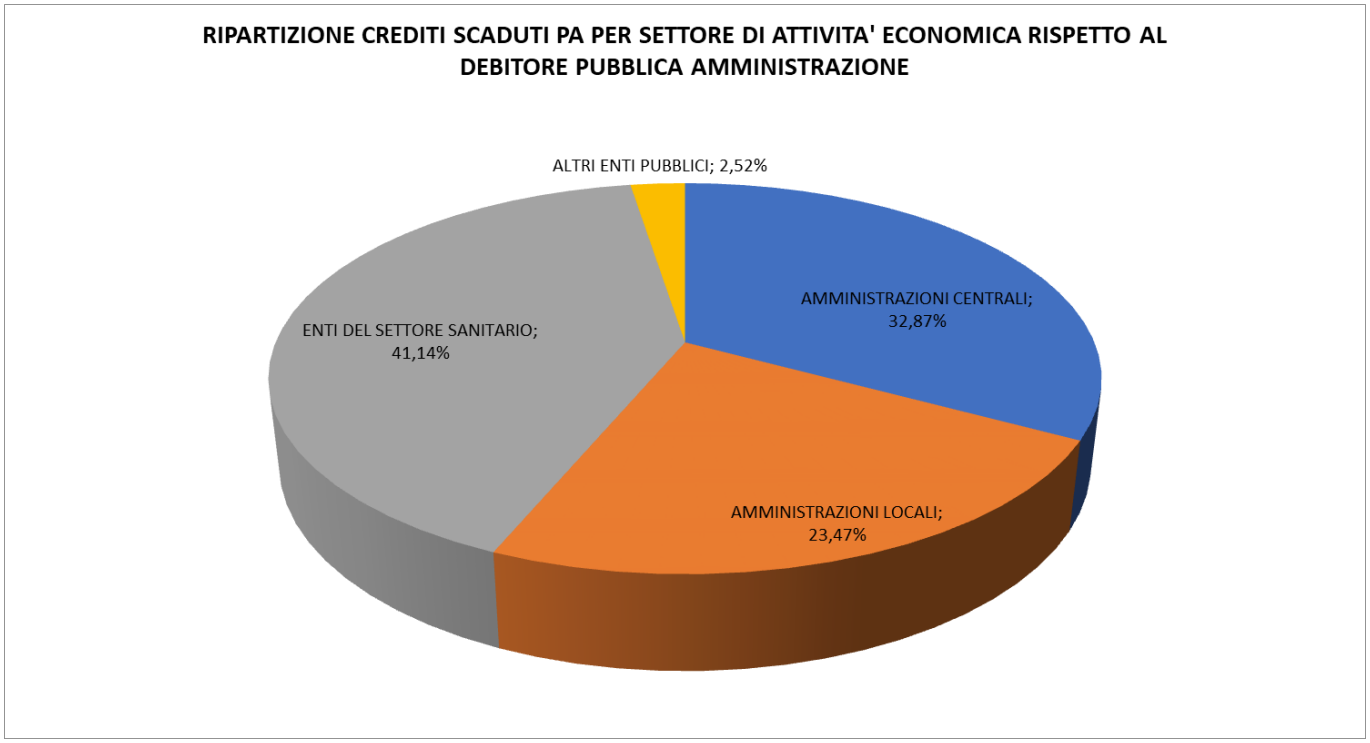
Fonte: Assifact. Statistiche al 31 dicembre 2018

Dall'analisi dei crediti PA in portafoglio alle società di factoring al 31 dicembre 2018, emerge che i crediti scaduti si aggirano intorno al 34% del totale, di cui il 67% scaduta da oltre 1 anno; in sostanza, il 23% circa dei crediti vantati verso la PA è scaduto da oltre 1 anno.



Fonte: Assifact. Statistiche al 31 dicembre 2018

In termini di ripartizione per settore di attività economica dei crediti scaduti della PA, il settore degli Enti del Settore Sanitario (SSN) è quello che presenta la maggiore incidenza (41%), seguito dalle Amministrazioni Centrali (33% circa).



Fonte: Assifact. Statistiche al 31 dicembre 2018